



Parrocchia
Assunzione di Maria Vergine
Lingotto

16 ottobre 2016
XXIX Domenica del T.O. Anno C

Il foglietto

La lezione di preghiera della vedova che non si arrende

In quel tempo, Gesù diceva ai suoi discepoli una parabola sulla necessità di pregare sempre, senza stancarsi mai: «In una città viveva un giudice, che non temeva Dio né aveva riguardo per alcuno. In quella città c'era anche una vedova, che andava da lui e gli diceva: "Fammi giustizia contro il mio avversario". Per un po' di tempo egli non volle; ma poi disse tra sé: "Anche se non temo Dio e non ho riguardo per alcuno, dato che questa vedova mi dà tanto fastidio, le farò giustizia perché non venga continuamente a importunarmi"». E il Signore soggiunse: «Ascoltate ciò che dice il giudice disonesto. E Dio non farà forse giustizia ai suoi eletti, che gridano giorno e notte verso di lui? Li farà forse aspettare a lungo? Io vi dico che farà loro giustizia prontamente. Ma il Figlio dell'uomo, quando verrà, troverà la fede sulla terra?».

LETTURE DI QUESTA DOMENICA

Prima Lettura

Esodo 17,8-13

Quando Mosè alzava le mani,
Israele prevaleva.

Salmo (120)

Il mio aiuto viene dal Signore.

Seconda Lettura

2 Timoteo 3,14-4,2

L'uomo di Dio sia completo e
ben preparato per ogni opera
buona.

† Vangelo

Luca 18, 1-8

Dio farà giustizia ai suoi eletti
che gridano verso di lui.



per riflettere

Disse una parabola sulla necessità di pregare sempre. E a noi pare un obiettivo impossibile da raggiungere. Ma il pregare sempre non va confuso con il recitare preghiere senza interruzione, Gesù stesso l'ha detto: quando pregate non moltiplicate parole. Vale più un istante nell'intimità che mille salmi nella lontananza (Evagrio il Pontico). Perché pregare è come voler bene. Infatti c'è sempre tempo per voler bene: se ami qualcuno, lo ami sempre. Così è con Dio: «il desiderio prega sempre, anche se la lingua tace. Se tu desideri sempre, tu preghi sempre» (S. Agostino). Il Vangelo ci porta a scuola di pre-

Una donna che non si lascia schiacciare ci rivela che la preghiera è un “no” gridato al “così vanno le cose”, è come il primo vagito di una storia nuova che nasce.

Perché pregare? È come chiedere: perché respirare? Per vivere. La preghiera è il respiro della fede. Come un canale aperto in cui scorre l'ossigeno dell'infinito, un riattaccare continuamente la terra al cielo. Come per due che si amano, il respiro del loro amore.

Forse tutti ci siamo qualche volta stancati di pregare. Le preghiere si alzavano in volo dal cuore come colombe dall'arca del diluvio, ma nessuna tornava indietro a portare

"Ma il Figlio dell'uomo, quando verrà, troverà la fede sulla terra? "

ghiera da una vedova, una bella figura di donna, forte e dignitosa, che non si arrende, fragile e indomita al tempo stesso. Ha subito ingiustizia e non abbassa la testa.

C'era un giudice corrotto. E una vedova si recava ogni giorno da lui e gli chiedeva: fammi giustizia contro il mio avversario!

Gesù lungo tutto il Vangelo ha una predilezione particolare per le donne sole, perché rappresentano l'intera categoria biblica dei senza difesa, vedove orfani forestieri, i difesi da Dio.

una risposta. E mi sono chiesto, e mi hanno chiesto, tante volte: ma Dio esaudisce le nostre preghiere, sì o no? La risposta di un grande credente, il martire Bonhoeffer è questa: «Dio esaudisce sempre, ma non le nostre richieste bensì le sue promesse». E il Vangelo ne è pieno: non vi lascerò orfani, sarò con voi, tutti i giorni, fino alla fine del tempo.

Non si prega per cambiare la volontà di Dio, ma il cuore dell'uomo. Non si prega per ottenere, ma per essere trasformati. Contemplando il

Signore veniamo trasformati in quella stessa immagine (cfr 2 Corinzi 3,18). Contemplare, trasforma. Uno diventa ciò che contempla con gli occhi del cuore. Uno diventa ciò che prega. Uno diventa ciò che ama. Infatti, dicono i maestri dello spirito «Dio non può dare nulla di meno di

se stesso, ma dandoci se stesso ci dà tutto» (Santa Caterina da Siena). Ottenere Dio da Dio, questo è il primo miracolo della preghiera. E sentire il suo respiro intrecciato per sempre con il mio respiro.

Preghiamo

Spirito Santo, eterno Amore, che sei dolce Luce che mi inondi e rischiari la notte del mio cuore;
Tu ci guidi qual mano di una mamma;
ma se Tu ci lasci non più d'un passo solo avanza-remo!
Tu sei lo spazio che l'essere mio circonda e in cui si cela.
Se m'abbandoni cado nell'abisso del nulla, da dove all'esser mi chiamasti.
Tu a me vicino più di me stessa, più intimo dell'intimo mio.
Eppur nessun Ti tocca o Ti comprende e d'ogni nome infrangi le catene.
Spirito Santo, eterno Amore. (*Edith Stein*)

Riconciliazione e amorevolezza sono gli atteggiamenti, complementari, per la missione che è l'annuncio del Vangelo. **Il discernimento comunitario** ci aiuta a costruire una mentalità che è capace di riconoscere un fratello in ciascuna persona. (*C. Nosiglia, dalla lettera La città sul monte*)

mercoledì 26 ottobre ore 21

vie e passi di riconciliazione

guidati da p. Testa e dall'equipe dell'Università del Perdono

lunedì 21 novembre ore 21

i nodi da affrontare

guidati da Daniela Panero, psicopedagogista

domenica 27 novembre

ore 9,30 – 14,30

“Sognate anche voi questa Chiesa”.

Avvio di un cammino sinodale:

“popolo di Dio in cammino, in discernimento e ascolto reciproco

Appuntamenti

I MERCOLEDÌ DELLA PAROLA DI DIO

papa Francesco ci dice: "Bisogna formarsi continuamente all'ascolto della Parola"

Questa settimana, mercoledì 19 alle ore 21:

IL VANGELO SECONDO MATTEO.

Venerdì 21 alle ore 20,45

CONSIGLIO PASTORALE PARROCCHIALE

All'ordine del giorno:

- progetti relativi alla struttura di via Valenza
- Aggiornamenti sulla vita della comunità parrocchiale
- Varie ed eventuali

Catechismo

gruppo VIOLETTA, primo anno di catechesi:	mercoledì dalle 17,30 alle 19.
gruppo ROSSO, secondo anno di catechesi:	lunedì dalle 17,30 alle 19
gruppo ARANCIO, terzo anno di catechesi:	martedì dalle 17,30 alle 19
gruppo GIALLO, quarto anno di catechesi:	giovedì dalle 17,30 alle 19
gruppo VERDE, quinto anno di catechesi:	sabato dalle 10 alle 11,30
gruppo AZZURRO, sesto anno di catechesi:	sabato dalle 10 alle 11,30
gruppo INDACO, settimo anno di catechesi:	sabato dalle 10 alle 11,30

Via Nizza, 355 - 10127 - Torino - tel.: 0116965802

mail: parr.assunzionelingotto@diocesi.torino.it

blog: assunzionelingotto.wordpress.com